

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) SU PROFITTO E COMPORTAMENTO

Premessa

Le Attività di FSL si configurano a pieno titolo come *percorsi curriculari integrati* realizzati in contesti operativi diversi (scuola/lavoro), assumendo di fatto la connotazione di *modelli di apprendimento* realizzati in modo non formale.

Le Linee Guida del PCTO¹ all'art. 4.4 formalizzano le modalità attraverso le quali effettuare il processo di valutazione dell'esperienza di FSL (ex PCTO), specificando il periodo (scrutinio finale), le figure coinvolte (i docenti del CdC), gli elementi oggetto di valutazione (competenze specifiche di progetto e comportamento dell'alunno durante l'esperienza):

(...) *“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.*

*Tenuto conto delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla **valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento***².

Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica”
(...)

L'IIS “F. Orioli” si caratterizza per una programmazione annuale di progetti di FSL coerenti con i profili di indirizzo, tenuti presso strutture ospitanti del territorio o da esperti esterni a scuola, dietro attivazione di apposita Convenzione, oppure, in particolare per gli indirizzi del professionale, presso strutture all'estero, nell'ambito dei progetti di mobilità transnazionale (ERASMUS +) dell'Istituto. A prescindere dalla localizzazione della struttura, la FSL è volta a potenziare le competenze specifiche di ciascun indirizzo mediante attività pratiche (compiti di realtà).

Ad ogni alunno sono affiancati due tutor: quello interno e quello esterno.

Gli esiti dell'esperienza di FSL vengono accertati in modalità strutturata attraverso uno strumento di osservazione in dotazione all'alunno (che viene portato presso la struttura ospitante e restituito al tutor interno alla fine dell'esperienza): il *registro stage*, che ha la duplice valenza di registro di osservazione e diario delle presenze e viene completato nelle sue parti dai tre attori di questo processo: tutor esterno, tutor interno, studente.

Appare evidente pertanto che da questo strumento di osservazione, al termine dell'esperienza, il CdC può desumere utili elementi per la valutazione dello studente con riferimento a due aspetti³:

1. Ampliamento, integrazione e approfondimento delle competenze professionali (Profitto);

¹ Linee Guida PCTO (legge 30 dicembre 2018 n. 14, art. 1, comma 785), art. 4.4

² L'incidenza delle esperienze di PCTO sulla valutazione del comportamento è collegata all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

³ Misurati tramite una scala a 5 livelli (A: ECCELLENTE -B: BUONO-C: ACCETTABILE- D: DA MIGLIORARE-E: NON ACCETTABILE"

2. Competenze di tipo trasversale, attinenti alla sfera sociale e-personale: atteggiamenti e comportamenti, interazione con gli altri, capacità di adattamento in situazioni nuove (Condotta).

Si rende opportuno, pertanto, procedere all'elaborazione di un **protocollo** da utilizzare in sede di scrutinio finale nel processo di valutazione del **profitto** (con riferimento alla materia di indirizzo collegata all'esperienza di FSL) e del **comportamento**, come previsto dalla normativa, valutando una eventuale integrazione delle relative proposte di voto, a determinate condizioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

A. COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI OSSERVATE

- Livello di autonomia operativa raggiunto.
- Capacità di utilizzare strumenti, macchinari, DPI.
- Capacità di applicare procedure e protocolli.
- Qualità tecnica delle attività svolte in azienda.

B. COMPETENZE TRASVERSALI COLLEGATE ALLA DISCIPLINA

- Problem solving tecnico.
- Capacità di adattamento a situazioni reali.
- Applicazione delle conoscenze disciplinari in un contesto lavorativo.

C. CURA DELL'AMBIENTE E DEGLI STRUMENTI

- Cura degli strumenti e degli ambienti.
- Uso corretto e pertinente
- Capacità di operare senza continua supervisione

D. DOCUMENTAZIONE E RESTITUZIONE DEL PERCORSO

- Compilazione corretta del diario di bordo.
- Relazione finale / schede / prodotti richiesti.
- Capacità di rielaborazione personale dell'esperienza.

STRUMENTO DI VALUTAZIONE (Definito in sede dipartimentale)

☐ Griglia di valutazione delle competenze compilata dal tutor scolastico/aziendale, ognuno per la parte di propria competenza (*)

☐ Verifica scritta/orale di rielaborazione dell'esperienza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (*)

PROFITTO

A. COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

LIVELLO	DESCRITTORE
Ottimo	Usa strumenti/tecniche in modo corretto e autonomo; comprende procedure complesse.
Buono	Sa usare strumenti/tecniche con buona sicurezza; richiede supervisione minima.
Sufficiente	Utilizza strumenti di base con guida; applica solo procedure semplici.
Insufficiente	Non padroneggia strumenti, richiede supervisione continua.

B. COMPETENZE TRASVERSALI COLLEGATE ALLA DISCIPLINA DI INDIRIZZO

LIVELLO	DESCRITTORE
Ottimo	Individua problemi e propone soluzioni efficaci.
Buono	Riconosce problemi e segue indicazioni nella risoluzione.
Sufficiente	Riconosce problemi solo se evidenti; bisogno di guida costante.
Insufficiente	Non individua problemi; non sa applicare conoscenze.

C. CURA DELL'AMBIENTE E DEGLI STRUMENTI

LIVELLO	DESCRITTORE
Ottimo	Rispetta strumenti, ambienti e materiali.
Buono	Utilizza materiali con attenzione sufficiente.
Sufficiente	Occasionali disattenzioni.
Insufficiente	Uso scorretto o negligente degli strumenti.

D. DOCUMENTAZIONE E RESTITUZIONE DEL PERCORSO

LIVELLO	DESCRITTORE
Ottimo	Diario/relazioni completi, chiari, ordinati e approfonditi.
Buono	Documentazione adeguata e comprensibile.
Sufficiente	Documentazione essenziale ma incompleta.
Insufficiente	Documentazione assente, scorretta o non consegnata.

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

In sede di scrutinio finale il CdC può deliberare su un incremento della proposta di voto relativa alla disciplina attinente all'esperienza di FSL, solo in presenza di una delle seguenti condizioni:

- Voto di condotta almeno pari a 8** e livello Ottimo nei 4 Criteri di valutazione della Griglia
- Voto di condotta almeno pari a 8** e valutazione almeno pari a 8 nella verifica scritta/orale di rielaborazione dell'esperienza.

Non verrà deliberato alcun incremento nella proposta di voto se quest'ultima è insufficiente o se l'alunno/a è ammesso con una insufficienza in una qualsiasi disciplina, e in ogni caso in presenza di un voto di condotta inferiore a 8.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO

A. PARTECIPAZIONE E FREQUENZA ALLE ATTIVITA'

- Puntualità e presenza.
- Rispetto di orari, pause, turni, consegne.
- Rispetto dei tempi, delle consegne e dei ritmi del lavoro.

B. RISPETTO DELLE REGOLE E DELLA SICUREZZA

- Rispetto di regole/regolamenti
- Tenuta adeguata (abbigliamento da lavoro se richiesto)

D. CAPACITA' RELAZIONALI

- Lavoro di squadra.
- Disponibilità e spirito di iniziativa.
- Rispetto dei ruoli professionali
- Uso corretto del linguaggio e atteggiamento educato verso tutor, clienti, utenti, colleghi

E. FEEDBACK DEL TUTOR AZIENDALE

- Valutazioni positive o negative riportate dall'azienda.
- Eventuali segnalazioni di comportamenti scorretti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COMPORTAMENTO

A. PARTECIPAZIONE E FREQUENZA ALLE ATTIVITA'

LIVELLO	DESCRITTORE
Eccellente	Partecipazione attiva, frequenza costante, atteggiamento responsabile e collaborativo in ogni attività proposta
Buono	Partecipazione non sempre attiva, frequenza costante, atteggiamento responsabile e collaborativo in maniera a volte discontinua
Sufficiente	Partecipazione passiva, qualche ritardo, atteggiamento non sempre collaborativo e responsabile
Non adeguata	Scarso livello di impegno e partecipazione; assenze frequenti, ripetuti ritardi

B. RISPETTO DELLE REGOLE E DELLA SICUREZZA

LIVELLO	DESCRITTORE
Eccellente	Rispetto della sicurezza, dei regolamenti e delle consegne; abbigliamento adeguato.
Buono	Rispetto non sempre continuo di sicurezza, regolamenti e consegne; abbigliamento adeguato.
Sufficiente	Rispetto non sempre continuo di sicurezza, regolamenti e consegne; abbigliamento non sempre adeguato
Non adeguato	Violazioni di sicurezza, comportamento inappropriato, mancato rispetto delle consegne; abbigliamento inadeguato

C. CAPACITA' RELAZIONALI

LIVELLO	DESCRITTORE
Eccellente	Collaborativo/a, capacità relazionali ottime, con spirito propositivo
Buono	Collaborativo/a, capacità relazionali buone, , non sempre propositivo/a
Sufficiente	Collabora solo se richiesto; relazioni quasi sempre corrette; quasi mai propositivo/a
Non adeguata	Atteggiamenti conflittuali e/o non rispettosi; poco collaborativo/a; atteggiamento passivo

D. FEEDBACK DEL TUTOR AZIENDALE

ESITO	IMPATTO
Positivo	Migliora il voto di condotta
Neutro	Nessun impatto.
Negativo	Riduzione del voto di condotta

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

In sede di scrutinio finale il CdC, esaminate le risultanze del Registro Stage in termini di comportamento, può deliberare sull'incremento nella proposta del voto di comportamento solo in presenza del feedback positivo del Tutor esterno, di una valutazione "ECCELLENTE" in tutti i criteri della griglia di valutazione e se sussistono le condizioni per l'attribuzione di un voto di condotta almeno pari a 8 in base ai parametri della "Griglia di valutazione del comportamento" dell'Istituto.